

## STAGE FEDIC

Avrà luogo a Pisa, dal 19 al 23 dicembre 2003 il "1° Stage-Fedic di Formazione e Perfezionamento" che, per quest'anno, sarà dedicato alla "Sceneggiatura".

Il percorso didattico sarà condotto da Franco Ferrini: oltre quaranta film all'attivo (tra cui "C'era una volta in America", "Io, Chiara e lo Scuro", "Phenoma", "La sindrome di Stendhal") e due "biglietti d'oro"; collaboratore di Sergio Leone, Nanni Loy, Dario Argento, Francesco Nuti, Carlo Verdone e creatore di "caratteri" per star come Robert De Niro, Sophia Loren, Harvey Keitel, Paolo Villaggio ecc.

Nel corso dello stage sono previsti due momenti di incontro con i registi Paolo Benvenuti e Salvatore Piscicelli, i quali presenteranno un loro film e discuteranno sul loro "rapporto con la sceneggiatura".

Il corso sarà riservato a 16 persone. Per informazioni: Roberto Merlino, Direttore Artistico, tel. 328-7275895.

Ulteriori informazioni sul sito di Corte Tripoli Cinematografica, il Cineclub Fedic di Pisa che cura l'organizzazione tecnica dell'evento: [www.cortetripoli.com](http://www.cortetripoli.com)

Il Corso rientra nei Progetti-Fedic 2003 inoltrati al Ministero dello Spettacolo ed è patrocinato, oltreché dalla Fedic Nazionale, dalla Mediateca Regionale Toscana e dall'Assessorato Cultura del Comune di Pisa. Collaborazione tecnica di Matrox.

FANO 15°  
INTERNATIONAL  
FILM FESTIVAL

19-25 Ottobre 2003

## Programma

**Domenica 19** - Ex Chiesa di S.Arcangelo

Corso Matteotti angolo via Lanci

**Ore 17,00** Inaugurazione della collettiva del gruppo pittorico il Cenacolo: "Per una nuova espressività dell'immagine. Percorsi programmati sul soggetto : il cinema". La mostra resterà aperta fino a Domenica 26

**Lunedì 20** - Teatro della Fortuna-Sala Verdi**Ore 21,30** Evento inaugurale:

## KINESTESIA.

Omaggio al cinema-performance live per sabbia, pianoforte e schermo. Al pianoforte Mario Mariani, disegni e animazioni su sabbia di Massimo Salsiccia Ottoni.

**Martedì 21** - Teatro della Fortuna-Sala Verdi

**Ore 21,00** Selezione video della 54a Mostra Internazionale del Cortometraggio di

Continua a Pag.2

Il Forum della Fedic alla 60° Mostra di Venezia

## Il futuro del corto

Dall'autore al pubblico - Promuovere il corto nelle università e nelle scuole

Il Forum Fedic dal 1995 richiama l'attenzione di registi, produttori, distributori, esercenti, e dei media sui problemi legati al "Futuro del corto d'autore". L'obiettivo è la promozione e la diffusione del cortometraggio. Il Forum Fedic 2003 pone l'attenzione su "Il cortometraggio dall'autore al pubblico" attraverso interventi di esperti nei vari settori. La Fedic progetta una cooperativa che costituisca un punto di riferimento per il cinema e gli autori indipendenti, qui esplicitamente invitati ad essere meno indipendenti e a collegarsi tra loro, magari contattando [fedic@tiscali.it](mailto:fedic@tiscali.it).

La FICE - Federazione Italiana dei Cinema d'Essai - dal 1998 seleziona e distribuisce un certo numero di corti l'anno stampandone le copie. Alcune esperienze di abbinamento del corto al lungometraggio hanno riscosso successo. Ci sono i corti di interesse culturale nazionale che dovrebbero poter fruire di una corsia preferenziale di lancio nelle sale. Altre esperienze già attuate sono quelle delle antologie di corti, composti per arrivare alla durata media di uno spettacolo cinematografico: operazione peraltro attuabile solo a fronte di spettatori preparati ad accogliere un prodotto anomalo.

Monicelli, Presidente della Giuria  
Da Valdarno a Venezia

Mario Monicelli (a destra), Presidente della Giuria del 52° Concorso Nazionale Valdarno Cinema Fedic, con i membri Carla Gravina e Morando Morandini

Ogni anno la Fedic torna sull'argomento 'cortometraggio'. Già nel 2000 si parlava per l'Italia di una produzione annua di almeno un centinaio di corti in pellicola e di un'impresicata produzione sommersa in video, divenuta oggetto di interesse da parte di un numero altrettanto in crescita di iniziative. In questo ultimo triennio il fenomeno non risulta in controtendenza. Con innegabile soddisfazione vediamo prendere corpo le soluzioni da noi prospettate nel corso del tempo sia a Venezia che a Roma, San Giovanni Valdarno e Montecatini, tese a favorire una diffusione del corto più articolata di quella consentita dai festival. Abbiamo sempre sostenuto che il corto d'autore esiste e ha ragione di esistere anche in Italia, dove ha le carte in regola per raggiungere il pubblico non solo tramite i concorsi e le rassegne e dove cerca spazio in una realtà nella quale i problemi dell'educazione all'immagine faticano a trovare risposte adeguate. C'è dunque motivo per discutere di produzione e promozione del corto e per tentare nuove vie d'incontro con il pubblico.

Tra le proposte sperimentate c'è quella del corto in piazza, dove la presentazione al pubblico richiede modalità particolari, come si è visto a Montecatini, a Capalbio o a Milano. Queste esperienze hanno dimostrato in positivo la fruibilità immediata di film in grado di trasmettere forti suggestioni ed emozioni, in negativo un rifiuto più o meno esplicito per le didascalie e per certe storie suggestive ma complesse e di non immediata comprensione. In Tv le interessanti propo-

poste di Canale 5 hanno offerto poco spazio alle produzioni italiane. Quanto alla distribuzione del corto in internet, a fronte dell'entusiasmo di chi come noi della Fedic insiste per promuoverla, resta oggetto di varie motivate riserve. Il linguaggio di internet è diverso da quello cinematografico e televisivo; il suo specifico sta nella particolarità della fruizione, che avviene da parte di chi conosce la tecnologia ma non sempre possiede una cultura cinematografica; non è strumento neutro; ha un codice artistico non in grado di assolvere automaticamente le caratteristiche della proiezione cinematografica. Internet è utile per fornire dati sulle opere, non per riprodurle decentemente. Possiede invece peculiarità che possono dar luogo a nuove modalità artistiche.

Alcuni esperimenti di animazione interattiva hanno portato in Francia all'organizzazione di festival con premi a corti che prevedano un minimo di interattività con varie opzioni per il navigatore, quindi espressamente concepiti per internet. Negli USA

Continua a Pag.2

## Il futuro del corto

Segue da Pag.1

vengono offerte selezioni tanto ambite da giustificare un costo a debito sia del fruitore che dell'autore, che ottiene in cambio la possibilità di piazzamento in un festival. Ma qualsiasi progetto di diffusione su internet non è cinema e non è Tv.

Da parte nostra ribadiamo che la Fedic è sempre alla ricerca di nuove strategie a favore della produzione e distribuzione di opere indipendenti escluse dal mercato. La nostra attività non si circoscrive alla proiezione e discussione di film e video, ma prevede come obiettivo statutario un interesse diretto alla sperimentazione del linguaggio e alla visibilità per questo cinema breve non di rado capace di risultati straordinari.

Esiste una cineteca Fedic ricca di oltre tremila titoli, opere utili a costruire un circuito di distribuzione e informazione per un cinema che si autogenera, disordinato ma vivo. La distribuzione su Internet che la Fedic effettua sul sito può costituire un punto di riferimento e d'incontro. Ma occorre guardare altrove, alle scuole e alle università dove il film breve può avere delle potenzialità straordinarie e dove possono venire alla luce le reali potenzialità del cortometraggio e la sua validità come didattica.

L'abbiamo sperimentato in particolare con alcuni autori italiani di film d'animazione, emarginati sia dal grande che dal piccolo schermo per problemi di durata o di palinsesto: opere con doti straordinarie di duttilità e di sintesi; in grado di insegnare divertendo l'alfabeto come la matematica; ma anche di comunicare in pochi secondi concetti fondamentali sull'uomo, la società, la vita grazie alla perfetta integrazione di immagini e suoni, dove la musica e i rumori sostituiscono le parole lasciando spesso immaginare l'azione e la realtà si trasfigura in una dimensione aperta al magico e al fantastico.

Nel rapporto con il fruitore, il disegno, il pupazzo, l'oggetto, rappresentano qualcosa che va oltre l'aspetto fisico. Sono metamorfosi che richiedono una partecipazione attiva e non un'osservazione passiva, una riflessione ragionata più che un'identificazione emotiva. A nuove forme corrispondono nuovi significati che vanno individuati per raggiungere la 'morale della favola'. Lo spettatore non può fermarsi alla singola immagine, ma deve trovare il senso della comunicazione nella sequenza di immagini, con una decodificazione a volte più faticosa per l'adulto di quanto non lo sia per il bambino. Disegni, ritagli, pupazzi, ma anche persone e oggetti reali, ripresi fotogramma per fotogramma, rappresentano alcune delle tante possibilità offerte dal corto di animazione alla li-

bera espressione dei ragazzi, lungo un itinerario che dalla proiezione, attraverso la riflessione, porta a risultati di grande valenza educativa. La realtà è ricreata e reinterpretata attraverso l'ironia e il paradosso, trasfigurata nell'immaginario poetico, deformata o esasperata fino all'astrazione surreale. Il "Pulcinella" (1963) di Gianini e Luzzati non è solo una maschera napoletana mossa in sincronia con le note de "Il Turco in Italia" di Gioachino Rossini, ma la vittima di una vita infelice, dentro e fuori casa. E diventa un esempio storicamente corretto di come dall'umorismo amaro su di una realtà invivibile si possa attingere la forza necessaria a inventare l'utopia. Così, nell'immaginario fantastico del sogno, si creano ipotesi di gioiose trasgressioni attraverso la danza, il gioco, la lievitazione fiabesca d'un volo verso la luna. La molteplicità dei significati richiede allo spettatore un impegno critico-analitico, necessario a individuare i diversi livelli di lettura e a decodificare le corrispondenti interpretazioni possibili.

Le brevi storie dei corti d'autore sono dei 'contes philosophiques' dove la favola poetica si innesta nella realtà con una sorta di incantato stupore. Nella memoria, nelle fantasie, nella fiaba e nel mito si riflette il mondo reale, insieme al senso più profondo del nostro essere e del nostro vivere. L'abbiamo verificato nel corso di esperienze svolte da Fedic Scuola dalla scuola materna alle medie superiori, e siamo convinti che per l'educazione all'immagine il cortometraggio rappresenta uno strumento ideale nelle scuole di ogni ordine e grado, compresa l'università.

(Massimo Maisetti - Presidente Fedic)

## 60° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Palazzo del Casinò - Sala Riunioni (2° piano)

Lunedì 1 settembre 2003 - ore 11

FORUM FEDIC - Federazione Italiana dei Cineclub

**IL FUTURO DEL CORTO D'AUTORE**  
a cura di Paolo Micalizzi (FediCinema)

**PROMUOVERE IL CORTO NELL'UNIVERSITA' E NELLA SCUOLA**  
Massimo Maisetti (Presidente FEDIC)

**VALIDITA' DEL CORTO NELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Giuseppe Ferrara (Regista e Presidente della Scuola Europea di Cinema "Rosebud" di Roma)

**E' POSSIBILE UTILIZZARE IL CORTO NELL'UNIVERSITA' E NELLA SCUOLA**

Sergio Micheli (Docente di Storia del Cinema all'Università di Siena)

Anna Quarzi (Ufficio Studi C.S.A. - ex Provveditorato - di Ferrara)

Parteciperanno autori, filmmaker, produttori, distributori, docenti, rappresentanti di enti istituzionali, della Biennale, responsabili di associazioni culturali e di festival dedicati al cortometraggio

Coordina Massimo Maisetti (Presidente FEDIC)

## FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

15°

Continua da Pag.1

Montecatini Terme "Filmvideo 2003".

**Mercoledì 22** - Teatro della Fortuna-Sala Verdi  
**Ore 21,00** Proiezione di film e video in Concorso segnalati dalla giuria.

**Giovedì 23** - Teatro della Fortuna-Sala Verdi  
**Ore 17,00** - **Convegno Nazionale. Omaggio all'attore fanese Ruggero Ruggeri** nel cinquantesimo anniversario della sua scomparsa (1953-2003). Testimonianze dirette di Franco Battistelli, Leonardo Bragaglia, Guido Lopez. Coordina Marco Ferri, Direttore della Biblioteca Federiciana di Fano.

**Ore 21,00**- Proiezione del film

**SANT'ELENA, PICCOLA ISOLA**

di Renato Simoni (Italia 1943,94')  
con Ruggero Ruggeri, Salvo Randone, Carla Candiani, Paolo Stoppa, Elsa De Giorgi, Ruby D'Alma, Alberto Sordi - Copia restaurata concessa dalla Cineteca Nazionale di Roma.

**Venerdì 24** - Sede Archeoclub di Fano

**Ore 9,00** Seminario-laboratorio per insegnanti sul tema "Valenze formative sul cinema di animazione: dal segno all'immagine per la qualità della vita", a cura di Massimo Maisetti in collaborazione con Maria Teresa Caburro (1a parte)

**Ore 16,00**- Seminario-laboratorio per insegnanti (2a parte)

**Ore 21,00** Teatro della Fortuna-Sala Verdi  
**Rassegna** di autori marchigiani e assegnazione del Premio "Mediateca delle Marche"

**Sabato 25** - Teatro della Fortuna-Sala Verdi

**Ore 9,00** **Premiazione e proiezione** delle opere vincitrici della Sezione Scuola-10a Edizione  
**Ore 21,30** **Serata di premiazione e proiezione** di tutte le opere vincitrici, alla presenza del migliore attore e attrice del Festival 2003.

**Ore 24,00** - Circolo Città di Fano- Accademia degli Scomposti- Palazzo Bracci.

**Drink** di arivederci al 2004 (serata ad invito)

## DAI CINECLUB PISTOIA

E' in corso di svolgimento presso la Fortezza Santa Barbara e al Bastione Ambrogi (fino a Domenica 7 Settembre) la manifestazione



organizzata dal Comune di Pistoia, Cinema Roma d'Essai e dal Cineclub Fedic Pistoia. Il programma, iniziato il 25 Giugno, con cadenza giornaliera e in contemporanea nei due locali, sta riscuotendo un enorme successo.

### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

Viale Don Minzoni, 43-52027 S. GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055.9122336 - Fax 055.940943

E - Mail: borgogni216996@marinoborgogni.191.it